



	30.000	30.000
c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.950.621	3.828.513
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.198.754	2.195.542
	<u>6.149.375</u>	<u>6.024.055</u>
		6.179.375
3) Altri titoli		60.537
4) Strumenti finanziari derivati attivi		24.532
		<u>6.424.230</u>
		6.054.055
		60.537
		42.830
		<u>6.424.230</u>
		6.287.601
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>42.813.129</b>
		<b>41.293.163</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.371.296	4.145.931
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		19.136.157	19.385.122
5) Acconti		1.618.697	1.146.045
		<u>25.126.150</u>	<u>24.677.098</u>

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	31.827.089		29.088.341
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		<u>31.827.089</u>	<u>29.088.341</u>
2) Verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.505		3.506
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		<u>3.505</u>	<u>3.506</u>
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			

5-bis) Per crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.003.079		2.463.781
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.777		3.777
		2.006.856	2.467.558
5-ter) Per imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	649.062		555.167
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.766		8.766
		657.828	563.933
5-quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.647.666		2.137.900
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.031		
		1.648.697	2.137.900
		36.143.975	34.261.238
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli		620.355	649.536
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		620.355	649.536
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali		30.430.165	6.553.172
2) Assegni		3.716	7.942
3) Denaro e valori in cassa		4.412	6.775
		30.438.293	6.567.889
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>92.328.773</b>	<b>66.155.761</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>743.824</b>	<b>652.566</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>135.885.726</b>	<b>108.101.490</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale		20.604.250	14.716.250
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		16.644.958	2.532.958
III. Riserva di rivalutazione		2.425.000	2.425.000
IV. Riserva legale		515.660	456.318
V. Riserve statutarie			

<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	3.314.395	2.186.882
Versamenti in conto capitale	1.530.406	1.530.406
Riserva avanzo di fusione	32.525	32.525
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	1
Riserva di conversione da consolidamento estero	46.292	37.001
		4.923.623
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>		(72.521)
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	4.760.651	3.430.433
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	3.159.611	2.513.552
Perdita ripianata nell'esercizio		
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		(2.000.000)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>50.961.232</b>	<b>27.725.239</b>
-) Capitale e riserve di terzi		2.937
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		1.572
Totale patrimonio di terzi		4.509
		2.449
		790
		3.239
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>50.965.741</b>	<b>27.728.478</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	48.216	50.050
3) Strumenti finanziari derivati passivi	113.927	209.820
4) Altri	63.618	62.716
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		

<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>225.761</b>	<b>322.586</b>
--	----------------	----------------

<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.003.046</b>	<b>1.938.444</b>
---	------------------	------------------

**D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.178.000	1.587.117
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.733.385	13.080.117
		14.667.234
		12.911.385
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.464.762	17.871.104
- esigibili oltre l'esercizio successivo	19.869.454	13.103.110
		30.974.214
		37.334.216
5) Debiti verso altri finanziatori		

- esigibili entro l'esercizio successivo	1.587.813		1.194.899
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.507.982		145.773
		4.095.795	1.340.672
6) Acconti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	72.468		179.847
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		72.468	179.847
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	23.336.838		22.237.809
- esigibili oltre l'esercizio successivo			2.698.882
		23.336.838	24.936.691
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
10) Debiti verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			80
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
			80
11) Debiti verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.772.664		2.671.608
- esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000		50.000
		1.797.664	2.721.608
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	441.790		485.073
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		441.790	485.073
14) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.860		1.382.569
- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.085		15.085
		1.504.945	1.397.654
<b>Totale debiti</b>		<b>81.495.101</b>	<b>76.703.073</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>1.196.077</b>	<b>1.408.909</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>135.885.726</b>	<b>108.101.490</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.085.102	76.044.082
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(532.662)	432.658
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	906.947	1.228.379
- contributi in conto esercizio	60.732	1.094
	967.679	1.229.473
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>81.520.119</b>	<b>77.706.213</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.671.276	42.901.536
7) Per servizi	12.265.032	12.295.091
8) Per godimento di beni di terzi	1.521.008	1.473.743
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	8.537.231	8.559.722
b) Oneri sociali	1.855.515	2.220.691
c) Trattamento di fine rapporto	524.323	488.814
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	105.333	116.687
	11.022.402	11.385.914
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.760.065	1.328.676
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.772.847	2.679.391
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	342.757	473.127
	4.875.669	4.481.194
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(463.930)	(1.831.671)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.857.515	1.904.516
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>75.748.972</b>	<b>72.610.323</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>5.771.147</b>	<b>5.095.890</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- da imprese controllanti	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- altri	1.663

---

1.663

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- da imprese controllanti	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- altri	

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- da imprese controllanti	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- altri	232.926

---

211.974

---

232.926      211.974

---

232.926      211.974

17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- verso imprese controllate non consolidate	
- verso imprese collegate	
- verso imprese controllanti	
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- altri	1.869.574

---

2.107.557

---

1.869.574      2.107.557

17-bis) Utili e Perdite su cambi

(118.000)

15.474

**Totale proventi e oneri finanziari**

**(1.752.985)**

**(1.880.109)**

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni in imprese collegate in imprese controllate in imprese controllanti in imprese sottoposte al controllo delle controllanti in altre imprese			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
f) con metodo del patrimonio netto			
<b>19) Svalutazioni:</b>			
a) di partecipazioni			5.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
f) con il metodo del patrimonio netto			
			5.000
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			<b>(5.000)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>4.018.162</b>	<b>3.210.781</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate</b>			
Imposte correnti	953.063		779.036
Imposte relative a esercizi precedenti	(305)		(7.039)
Imposte differite e anticipate	(95.779)		(75.558)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		856.979	696.439
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>3.161.183</b>	<b>2.514.342</b>
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		3.159.611	2.513.552
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		1.572	790

L'Amministratore Delegato  
Umberto Perillo





**SVAS BIOSANA S.P.A.**

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250,00 I.V.

**Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2021**

Descrizione – metodo indiretto	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.161.183	2.514.342
Imposte sul reddito	856.979	696.439
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	1.636.648	1.895.583
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>5.654.810</b>	<b>5.106.364</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	615.749	512.196
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.532.912	4.008.067
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	271.198	319.519
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	80.481	39.656
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(45.099)	1.584.250
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.455.241	6.463.688
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.110.051</b>	<b>11.570.052</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(449.052)	2.305.948
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.793.819)	8.604.774
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.707.232)	(6.680.446)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(91.258)	(152.824)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(212.832)	(168.458)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(731.014)	(760.623)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.985.207)	3.148.371
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.124.844</b>	<b>14.718.423</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.636.648)	(1.895.583)
(Imposte sul reddito pagate)	(129.970)	(731.558)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(823.401)	(689.237)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.590.019)	(3.316.378)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.534.825</b>	<b>11.402.045</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.618.340)	(954.810)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(3.297.909)	(942.154)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(200.579)	(718.469)
Disinvestimenti	63.950	83.900
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		(56.681)
Disinvestimenti	29.181	

(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(6.023.697)</b>	<b>(2.588.214)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.673.091	(11.623.689)
Incremento/(Decremento) obbligazioni	(1.755.849)	55.807
Accensione finanziamenti	15.632.802	11.851.333
(Rimborso finanziamenti)	(8.190.768)	(7.308.925)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	20.000.000	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>27.359.276</b>	<b>(7.025.474)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	<b>23.870.404</b>	<b>1.788.357</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	6.553.172	4.762.026
Assegni	7.942	2.987
Danaro e valori in cassa	6.775	14.519
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.567.889	4.779.532
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	30.430.165	6.553.172
Assegni	3.716	7.942
Danaro e valori in cassa	4.412	6.775
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.438.293	6.567.889

L'Amministratore Delegato  
Umberto Perillo



**SVAS BIOSANA S.P.A.**

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250 I.V.

**Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2021****Criteri di formazione**

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, sulla base del bilancio al 31 dicembre 2021 della capogruppo e delle società controllate, approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della capogruppo, enunciati nel seguito. Il bilancio in oggetto è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 codice civile. Tutti i documenti che compongono il bilancio consolidato sono stati elaborati nel rigoroso rispetto delle norme civilistiche vigenti e con l'applicazione dei principi contabili nazionali, enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come integrati dalle nuove disposizioni legislative dall' Organismo Italiano di Contabilità. Di seguito sono riportate le informazioni, i dettagli, le tabelle e i chiarimenti richiesti dalla normativa vigente e dai principi contabili nazionali, nonché tutte le informazioni complementari eventualmente ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico da esso conseguito nell'esercizio.

Il bilancio consolidato risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione.

**Attività del gruppo**

Il gruppo è attivo nel settore della produzione e commercio di dispositivi medici e farmaci.

La capogruppo, **SVAS BIOSANA S.p.A.** azienda di produzione e vendita di dispositivi medici e farmaci, la **E.MEDICAL S.r.l.** azienda operante nella rappresentanza e nel commercio di dispositivi medici e

strumentario chirurgico, la **BIOTECH S.r.l.** azienda operante nel settore del commercio di dispositivi medici attraverso il mercato elettronico e digitale, la **MARK MEDICAL S.p.A.** azienda operante nel settore della distribuzione di dispositivi medici e farmaci, attraverso le controllate, **MARK MEDICAL D.o.o.** Slovenia, **MARK MEDICAL D.o.o.** Croazia, **MARK MEDICAL D.o.o.** Serbia e **MARK MEDICAL D.o.o.** Bosnia Erzegovina, e la **PRO MEDENS D.o.o.** azienda operante nel settore della distribuzione di dispositivi medici in Slovenia.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo**

Nel corso dell'esercizio 2021, per la Capogruppo Svas Biosana S.p.A. si è perfezionata l'ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della società su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

In particolare, in data 19 novembre 2021, l'assemblea dei soci, in seduta straordinaria, ha deliberato:

- ✓ l'eliminazione del valore nominale delle azioni sociali;
- ✓ il raggruppamento delle azioni da 14.716.500 a 4.000.000 in ragione di una parità contabile di 3,6790625;
- ✓ l'approvazione del progetto di quotazione delle azioni sociali su Euronext Growth Milan;
- ✓ l'aumento di capitale sociale, funzionale al progetto di quotazione ed interamente riservato a investitori professionali, per ulteriori 1.600.000 azioni;
- ✓ l'adozione di un nuovo statuto sociale;
- ✓ l'approvazione di un programma di assegnazione di warrant ad ogni nuovo azionista in ragione di 1 warrant ogni 2 azioni sottoscritte, con relativo regolamento;
- ✓ la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, entrato in vigore il giorno di ammissione a quotazione delle azioni sociali;
- ✓ la nomina di un nuovo Collegio sindacale, entrato in vigore il giorno di ammissione a quotazione delle azioni sociali;
- ✓ l'approvazione di un piano di acquisto di azioni proprie

Gran parte delle delibere adottate sono state condizionate all'ammissione a quotazione delle azioni sociali sul segmento Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana. La società ha presentato domanda di ammissione in data 2 dicembre 2021, le azioni sono state ammesse a quotazione in data 7 dicembre 2021 con primo giorno di scambio in data 9 dicembre 2021. Alla data di redazione del presente documento la percentuale di azioni detenute dal mercato, cosiddetto flottante, è pari al 32,86% del capitale sociale. Le azioni della Società, rinvenienti dall'aumento di capitale deliberato in data 19 novembre 2021, sono state collocate presso investitori istituzionali al prezzo di Euro 12,50 con una capitalizzazione complessiva iniziale di Euro 70 milioni. La raccolta complessiva è stata pari ad Euro 20 milioni.

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Svas Biosana S.p.A. ha costituito la Levante HC Holding d.o.o., società di diritto sloveno, per sviluppare la propria presenza ed attività nell'area dell'est Europa.

### **Area e metodi di consolidamento**

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della SVAS BIOSANA S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Nell'area di consolidamento non è stato assunto il bilancio della Levante HC Holding d.o.o. per irrilevanza dei dati essendo stata costituita nel corso dell'anno 2021 e non avendo quest'ultima ancora avviato l'attività.

Il dettaglio delle società consolidate è così costituito:

<b>Società Consolidate</b>	<b>% possesso</b>	<b>Sede sociale</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Capitale Sociale</b>
Svas Biosana S.p.A.	Capogruppo	S. Giuseppe Ves. (NA)	Via M. Perillo, 34	14.716.250
E.Medical S.r.l.	99,000	Somma Vesuviana (NA)	Via Trentola, 7	50.000
Biotech S.r.l.	99,725	Somma Vesuviana (NA)	Via Lucio Albano, 16	20.000
Mark Medical S.p.A.	100,000	Gorizia	Via del San Michele, 334	4.000.000
Mark Medical D.o.o.	100,000	Sezana - Slovenia	Partizanska cesta 109	476.548
Mark Medical D.o.o.	100,000	Zagabria - Croazia	Budmanijeva 5	1.564.745
Mark Medical D.o.o.	100,000	Belgrado - Serbia	Sanje Živanovića 42	895.776
Mark Medical D.o.o.	100,000	Sarajevo - Bosnia Erzegovina	Radenka Abazovića br 5	5.113
Pro Medens D.o.o.	99,725	Sezana - Slovenia	Partizanska cesta 123B	7.500

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci chiusi ed approvati al 31.12.2021 delle società controllate ed il bilancio della Capogruppo.

Il bilancio delle controllate, laddove necessario, è stato opportunamente riclassificato e rettificato per uniformarlo ai criteri di rappresentazione adottati dalla Capogruppo.

### **Criteri di consolidamento**

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo del consolidamento integrale.

I principali criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni nelle controllate consolidate è stato eliso contro la relativa frazione del patrimonio netto, a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo di consolidamento integrale.
- Le quote del patrimonio netto e del risultato economico di competenza di terzi sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale, denominate, rispettivamente, "Patrimonio e risultato d'esercizio di terzi", e del conto economico, denominata "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".
- L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento, e delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste, è stata attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui ciascuna impresa è stata inclusa per la prima volta nel consolidamento.
- Le partite di debito e di credito e di costi e di ricavi, e tutte le operazioni di entità significative intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come l'utile

derivante dalle operazioni di compravendita tra le società del gruppo di beni che permangono a fine esercizio nell'attivo patrimoniale del gruppo.

La conversione del bilancio delle Società controllate e collegate estere che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall'euro è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività, mentre le poste di conto economico sono state convertite utilizzando i cambi medi di esercizio. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "*Riserva da differenze di traduzione*".

## **Criteri di valutazione**

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs. 9 Aprile 1991, n. 127. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono rappresentati secondo gli schemi rispettivamente previsti dagli artt. 2424 e 2425 e 2425-ter del Codice Civile, opportunamente integrati con le voci richieste da tale specifica tipologia di bilancio. Tutti gli importi riportati nello Stato patrimoniale, nel Conto economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro, ove non diversamente indicato.

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2021 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Le poste creditorie e debitorie sono rappresentate nelle voci dello stato patrimoniale in considerazione della loro esigibilità (entro/oltre l'esercizio successivo) prevista dai rispettivi rapporti contrattuali. I dati sono comparabili rispetto a quelli del precedente esercizio. Nel caso in cui si sia provveduto a riclassificare i saldi viene fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Per la contabilizzazione dei leasing si è applicato il metodo finanziario per la natura essenzialmente informativa del Bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del gruppo nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni.

Le licenze e i marchi sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10%. I marchi rivalutati dalla controllante sono ammortizzati civilisticamente in un periodo di 18 anni. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati al 33%. Gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del previsto utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Abbiamo ritenuto il suddetto criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, eventualmente ridotte nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del limitato utilizzo:

- fabbricati: 3%;
- costruzioni leggere: 5%;
- impianti generici: 5%;
- impianti specifici: 6% - 7,5%;
- impianti di stampa: 10%;
- impianti e attrezzature: 15%;
- Impianto fotovoltaico: 9%;

- Impianti d'allarme: 30%;
- macchinari: 6,25% - 7,5%;
- attrezzature: 10% - 20%;
- arredamento: 15%;
- macchine ordinarie d'ufficio ed arredi: 6% - 12%;
- automezzi: 12,5% - 25%;
- mezzi di trasporto interno: 10% - 20%;
- macchine elettroniche d'ufficio: 10% - 20%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Finanziarie*

Le partecipazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Come previsto dall'OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate utilizzando il metodo finanziario.

Ciò ha comportato nel presente bilancio consolidato la rilevazione di un onere finanziario corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene detenuto in locazione finanziaria. Il valore dei beni in locazione finanziaria è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali alle voci "impianti e macchinario" al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto, ridotto degli ammortamenti, con correlativa iscrizione al passivo del debito verso la società di leasing per le quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti ancora da pagare.

### **Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali**

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), la Società deve determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani pluriennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano per tener conto della vita utile residua dei cespiti, utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali la Società opera. I



flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera. I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## **Crediti**

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

## **Debiti**

Per i debiti finanziari di medio/lungo termine sorti nell'esercizio in chiusura, è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, per gli altri debiti sorti nell'esercizio il gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto ricorrono disgiuntamente o congiuntamente le seguenti motivazioni:

- effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- debiti sui quali il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di magazzino relative a materie prime, ausiliarie, merci e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio, applicando il costo medio ponderato.

### **Titoli**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate a conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi ed oneri.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti effettuati al fondo Tesoreria, costituenti crediti per il gruppo, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. Ove necessario sono state inoltre contabilizzate imposte anticipate e differite per quei valori che producono una temporale differenza tra i risultati di esercizio civilistici e quelli determinati dalle norme fiscali. In particolare, le attività per imposte

anticipate vengono rilevate soltanto se esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile futuro in grado di assorbirle.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi in vigore alla chiusura del bilancio, mentre le differenze di cambio maturate in corso d'anno, positive e negative, sono state rispettivamente accreditate e addebitate al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario, immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato**

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle rimanenze, dei crediti e, in

genere, delle immobilizzazioni;

- l'utilizzo di modelli valutativi per la valutazione del valore recuperabile dell'avviamento;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- altre stime connesse alla rilevazione dei ricavi (scontistica, raggiungimento volumi etc etc).

### Criteria di rettifica

Nessun aspetto da segnalare

### Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	7		7
Impiegati	168	175	(7)
Operai	193	186	7
<b>Totale</b>	<b>368</b>	<b>361</b>	<b>7</b>

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore dell'industria tessile, Industria metalmeccanica, Terziario, Dirigenti Terziario Multiservizi e Gomma e plastica. Le controllate estere applicano i contratti previsti dalle singole legislazioni per il settore di appartenenza.

### Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>31/12/2021</b>
Impianto e ampliamento	112.000	2.087.761	(472.552)	1.727.209
Sviluppo	1.388		(694)	694
Diritti brevetti industriali	45.831	11.401	(22.208)	35.024
Concessioni, licenze, marchi	2.716.166	160.911	(260.411)	2.616.666
Avviamento	1.314.550	244	(262.959)	1.051.835
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.297.250	203.043		2.500.293
Altre	2.724.474	834.549	(741.241)	4.487.991
<b>Totale</b>	<b>9.211.659</b>	<b>3.297.909</b>	<b>(1.760.065)</b>	<b>10.749.503</b>

La voce "Variazioni" accoglie le acquisizioni, le dismissioni e le riclassificazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Si segnala che la capogruppo, Svas Biosana SpA, ha sostenuto costi ad utilità pluriennale propedeutici all'ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della società su Euronext Growth Milan per Euro 2.088 migliaia che sono ricompresi nella voce "Altre" tra le immobilizzazioni immateriali.

### **Impairment test dell'avviamento e delle attività iscritte in bilancio**

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che l'avviamento e le attività iscritte in bilancio possano aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

L'avviamento viene allocato sulle singole *cash generating unit* (CGU), individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo della Società. All'interno di ciascun settore, le CGU sono definite come le più piccole unità gestionalmente e finanziariamente indipendenti, identificate, per omogeneità di business e dipendenza funzionale del management. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso impairment test. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal value*), utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, il management, al 31 dicembre 2021, non ha individuato indicatori di potenziali perdite di valore e, pertanto, non ha proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle attività iscritte in bilancio consolidato.

### **Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno**

Non sono state effettuate svalutazioni.

### Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	Ammortamenti	31/12/2021
Terreni e fabbricati	2.628.880	10.952	(148.076)	2.491.756
Impianti e macchinari	17.410.589	1.130.563	(1.703.716)	16.837.436
Attrezzature industriali e commerciali	2.136.293	623.362	(634.016)	2.125.639
Altri beni	1.037.989	381.725	(287.039)	1.132.675
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.580.152	471.738		3.051.890
<b>Totale</b>	<b>25.793.903</b>	<b>2.618.340</b>	<b>(2.772.847)</b>	<b>25.639.396</b>

La voce "Variazioni" accoglie le acquisizioni, le dismissioni e le riclassificazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

#### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	5.752.013
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.123.133)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>2.628.880</b>
Incrementi dell'esercizio	11.235
Altre variazioni	(283)
Ammortamenti dell'esercizio	(148.076)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>2.491.756</b>

#### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	43.784.247
Ammortamenti esercizi precedenti	(26.373.658)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>17.410.589</b>
Incrementi dell'esercizio	17.475
Altre variazioni	1.113.088
Ammortamenti dell'esercizio	(1.703.716)

<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>16.837.436</b>
----------------------------	-------------------

**Attrezzature industriali e commerciali**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	6.632.240
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.495.947)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>2.136.293</b>
Incrementi dell'esercizio	667.488
Altre variazioni	(44.126)
Ammortamenti dell'esercizio	(634.016)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>2.125.639</b>

**Altri beni**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	5.455.515
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.417.526)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.037.989</b>
Incrementi dell'esercizio	416.334
Altre variazioni	(34.609)
Ammortamenti dell'esercizio	(287.039)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>1.132.675</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>2.580.152</b>
Incrementi dell'esercizio	1.256.774
Altre variazioni	(785.036)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>3.051.890</b>

**Svalutazioni e ripristino di valore effettuati nel corso dell'anno**

Non sono state effettuate svalutazioni e rivalutazioni discrezionali o volontarie.

**Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni****Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26**



**del d.lgs. 127/91 al 31/12/2021**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons. %
		Valuta	Importo			
E.MEDICAL S.R.L.	Somma Vesuviana (Na)	Euro	50.000	SVAS BIOSANA S.P.A.	99,000	99,000
BIOTECH S.R.L.	Somma Vesuviana (Na)	Euro	20.000	SVAS BIOSANA S.P.A.	99,725	99,725
MARK MEDICAL S.P.A.	Gorizia	Euro	4.000.000	SVAS BIOSANA S.P.A.	100,000	100,000
MARK MEDICAL D.O.O.	Slovenia	Euro	476.548	MARK MEDICAL S.P.A.	100,000	100,000
MARK MEDICAL D.O.O.	Croazia	Euro	1.564.745	MARK MEDICAL S.P.A.	100,000	100,000
MARK MEDICAL D.O.O.	Serbia	Euro	895.776	MARK MEDICAL S.P.A.	100,000	100,000
MARK MEDICAL D.O.O.	Bosnia Erzegovina	Euro	5.113	MARK MEDICAL S.P.A.	100,000	100,000
PRO MEDENS D.O.O.	Slovenia	Euro	7.500	BIOTECH S.R.L.	99,725	99,725

**Altra partecipazione in impresa controllata non inclusa nel consolidamento**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Valore bilancio
		Valuta	Importo			
LEVANTE HC HOLDING D.O.O.	Lubiana (Slovenia)	Euro	7.500	SVAS BIOSANA S.P.A.	100,000	29.607

Si segnala che la partecipazione, come anticipato nella parte iniziale della presente nota integrativa, non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento per irrilevanza, ai sensi del principio contabile OIC 17.

**Elenco di altre partecipazioni in imprese collegate**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Valore bilancio
		Valuta	Importo			

WEALTH HC S.R.L.	Monteroni d'Arbia (Si)	Euro	60.000	SVAS BIOSANA S.P.A.	33,33	20.000
ESSENTIAL CARE D.O.O.	Croazia	Euro	99.831	MARK MEDICAL S.P.A.	47,00	47.904
<b>Totale</b>						<b>67.904</b>

La Essential Care D.o.o. è stata costituita nel 2018 per lo sviluppo del mercato dei servizi sanitari privati in Croazia.

#### Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede sociale	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
1. Corios S.c.a r.l.	S. Giuliano Milanese	15.509	15.509	-
2. CO.PIM Campania – Consorzio	Napoli	517	517	-
3. INDICOD – Associazione	Milano	1.240	1.240	-
4. C.V.A S.p.A.	Aosta	516	516	-
5. Polo Produttivo Napoli 2001	Napoli	10.000	10.000	-
6. Ga.Fi. Sud S.c.p.a.	Napoli	500	500	-
7. Cizeta Surgical S.r.l.	S. Lazzaro di Savena	33.725	33.725	-
8. Confidi Reg. Campania S.c.p.a.	Napoli	250	250	-
9. Conai	Roma	10	10	-
10. BCC di Doberdò e Savogna Arrotondamento	Doberdò del Lago	7 1	7 1	- -
<b>Totale</b>		<b>62.275</b>	<b>62.275</b>	<b>-</b>

1. Quota di partecipazione in una società cooperativa di acquisto di Medical Devices;
2. N. 2 quote del consorzio "CO.PIM. CAMPANIA" Consorzio di garanzia collettiva Fidi;
3. N. 1 quota nell'Associazione senza scopo di lucro avente la denominazione "Istituto Nazionale per la Diffusione della Codifica dei Prodotti", detta INDICOD;
4. Quota di partecipazione nella società Compagnia Valdostana delle Acque, tale partecipazione ci ha permesso di aderire al consorzio di acquisto ed autoproduzione di energia elettrica prodotta da fonte idrica rinnovabile;
5. Quota consortile nel Consorzio Polo Produttivo Napoli 2001. Il consorzio ha per oggetto principale la gestione delle formalità amministrative e burocratiche per la partecipazione dei consorziati alla procedura per l'assegnazione di lotti di terreno per insediamenti industriali nell'Area P.I.P. del comune di San Giuseppe Vesuviano (NA);
6. N. 2 quote di partecipazione al consorzio "Ga.Fi. Sud S.c.p.a.", Consorzio di garanzia collettiva Fidi per le piccole e medie imprese;
7. Partecipazione al capitale della Cizeta Surgical S.r.l., società attiva nella produzione e

- commercializzazione di materiale chirurgico;
8. Quota di partecipazione nella società Confidi Regione Campania S.c.p.a.;
9. N. 2 quote di partecipazione al Conai;
10. Quota di Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna.

**Immobilizzazioni finanziarie: crediti**

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Verso imprese collegate	30.000			30.000
Verso altri	6.024.055	125.320		6.149.375
<b>Totale</b>	<b>6.054.055</b>	<b>125.320</b>		<b>6.179.375</b>

La voce crediti verso imprese collegate accoglie il credito pari ad Euro 30.000 con scadenza superiore a 12 mesi, in favore della Wealth Hc S.r.l.

La voce Crediti Verso Altri accoglie per Euro 1.622.676 crediti relativi alla parte non incassata dei prestiti obbligazionari ed alla riserva target, per Euro 560.910 depositi cauzionali a terzi per locazioni immobiliari e per Euro 3.950.621 finanziamenti concessi a terzi e per Euro 15.168 altri crediti.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	31/12/2020	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2021
Imprese collegate	30.000							30.000
Altri	6.024.055	125.320						6.149.375
<b>Totale</b>	<b>6.054.055</b>	<b>125.320</b>						<b>6.179.375</b>

**Altri titoli**

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Altri	60.537			60.537
<b>Totale</b>	<b>60.537</b>			<b>60.537</b>

La voce Altri titoli, al 31/12/2021, accoglie gli importi relativi a n. 9.336 azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, n. 190 azioni della Banca Popolare Vesuviana SCARL, n. 2.269 azioni della Banca Popolare di Bari.

### Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
24.532	42.830	(18.298)

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2021
Strumenti finanziari derivati attivi	42.830		(18.298)	24.532

Si precisa che, gli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi, sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie della controllante con fair value positivo al 31/12/2021 pari ad Euro 19.912 e della controllata Mark Medical con fair value positivo al 31/12/2021 pari ad Euro 4.620.

### Rimanenze

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.145.931	225.365		4.371.296
Prodotti finiti e merci	19.385.122		(248.965)	19.136.157
Acconti	1.146.045	472.652		1.618.697
<b>Totale</b>	<b>24.677.098</b>	<b>698.017</b>	<b>(248.965)</b>	<b>25.126.150</b>

### Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le relative scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Verso clienti	31.827.089		31.827.089
Verso imprese collegate	3.505		3.505

Per crediti tributari	2.003.079	3.777	2.006.856
Per imposte anticipate	649.062	8.766	657.828
Verso altri	1.647.666	1.031	1.648.697
	<b>36.130.401</b>	<b>13.574</b>	<b>36.143.975</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>Totale</b>
Saldo al 31/12/2020	3.288.237
Incremento dell'esercizio	342.757
Utilizzo nell'esercizio	(354.131)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>3.276.863</b>

Si precisa che nessuna società del gruppo ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

#### **Crediti tributari**

La voce in questione presenta un saldo di Euro 2.006.856 e si riferisce al credito Iva pari ad Euro 1.630.178, a crediti d'imposta pari ad Euro 274.658 e ad altri crediti tributari pari ad Euro 102.020.

#### **Crediti verso altri**

La voce in questione presenta un saldo di Euro 1.648.697 riferibili a crediti finanziari, ad anticipi provvigionali corrisposti ad agenti e ad anticipi a fornitori.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
620.355	649.536	(29.181)

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri titoli	649.536		(29.181)	620.355
<b>Totale</b>	<b>649.536</b>		<b>(29.181)</b>	<b>620.355</b>

La voce in esame accoglie i seguenti titoli posseduti dalla Svas Biosana S.p.A.:

- Nordfondo Liquidità di Banca Sella S.p.A. per Euro 25.153;
- Polizza Unicredit Vita per Euro 472.700;
- Polizza Aviva Life della Banca Popolare di Bari per Euro 46.750;
- Altri titoli per Euro 516;
- Azioni Eni per Euro 27.564;
- Azioni Boeing per Euro 17.544;
- Azioni Airbus per Euro 9.180;
- Quote Mediobanca BlackRock Co-Investments per Euro 20.948.

### Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Depositi bancari e postali	6.553.172	23.876.993		30.430.165
Assegni	7.942		(4.226)	3.716
Denaro e valori in cassa	6.775		(2.363)	4.412
<b>Totale</b>	<b>6.567.889</b>	<b>23.876.993</b>	<b>(6.589)</b>	<b>30.438.293</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
Costi anticipati di competenza 2022	201.006
Consulenze	131.806
Oneri straordinari	109.171
Fidejussioni	80.578
Oneri societari	58.070
Polizze assicurative anticipate	37.470
Mostre e fiere	30.281
Fitti passivi	23.109
Noleggio automezzi e tasse di proprietà	17.223
Imposte e tasse	14.752
Commissioni su titoli	14.671

Software	11.668
Interessi passivi diversi	8.455
Manutenzione macchinari	5.564
<b>Totale</b>	<b>743.824</b>

Si segnala che non sussistono ratei e risconti di durata superiore a cinque anni.

## Patrimonio netto

### Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	14.716.250	-	-	14.716.250
Riserva sovrapprezzo azioni	5.923.750	-	(3.390.792)	2.532.958
Riserva di rivalutazione	-	2.425.000	-	2.425.000
Riserva legale	540.131	-	(83.813)	456.318
Riserva straordinaria o facoltativa	8.148.017	-	(5.961.135)	2.186.882
Versamenti in conto capitale	1.530.406	-	-	1.530.406
Riserva avanzo di fusione	32.525	-	-	32.525
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	1.125.778	-	(1.125.778)	-
Riserva per conversione Euro	-	1	-	1
Riserva da differenze di traduzione	67.461	-	(30.460)	37.001
Riserva per copertura di flussi finanziari attesi	(136.644)	557	-	(136.087)
Utili (perdite) portati a nuovo per il gruppo	(409.485)	3.839.918	-	3.430.433
Utile (perdita) d'esercizio per il gruppo	3.818.019	2.513.552	(3.818.019)	2.513.552
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.000.000)	-	-	(2.000.000)
<b>Totale Patrimonio Netto per il gruppo</b>	<b>33.356.208</b>	<b>8.779.028</b>	<b>(14.409.997)</b>	<b>27.725.239</b>
Patrimonio di terzi	2.300	149	-	2.449
Utile (perdita) d'esercizio per i terzi	727	790	(727)	790
<b>Totale Patrimonio Netto per i terzi</b>	<b>3.027</b>	<b>939</b>	<b>(727)</b>	<b>3.239</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>33.359.235</b>	<b>8.779.967</b>	<b>(14.410.724)</b>	<b>27.728.478</b>

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	14.716.250	5.888.000	-	20.604.250
Riserva sovrapprezzo azioni	2.532.958	14.112.000	-	16.644.958
Riserva di rivalutazione	2.425.000	-	-	2.425.000
Riserva legale	456.318	59.342	-	515.660
Riserva straordinaria o facoltativa	2.186.882	1.127.513	-	3.314.395

Versamenti in conto capitale	1.530.406	-	-	1.530.406
Riserva avanzo di fusione	32.525	-	-	32.525
Riserva per conversione Euro	1	4	-	5
Riserva da differenze di traduzione	37.001	9.291	-	46.292
Riserva per copertura di flussi finanziari attesi	(136.087)	63.566	-	(72.521)
Utili (perdite) portati a nuovo per il gruppo	3.430.433	1.330.218	-	4.760.651
Utile (perdita) d'esercizio per il gruppo	2.513.552	3.159.611	(2.513.552)	3.159.611
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.000.000)	-	-	(2.000.000)
<b>Totale Patrimonio Netto per il gruppo</b>	<b>27.725.239</b>	<b>25.749.545</b>	<b>(2.513.552)</b>	<b>50.961.232</b>
Patrimonio di terzi	2.449	488	-	2.937
Utile (perdita) d'esercizio per i terzi	790	1.572	(790)	1.572
<b>Totale Patrimonio Netto per i terzi</b>	<b>3.239</b>	<b>2.060</b>	<b>(790)</b>	<b>4.509</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>27.728.478</b>	<b>25.751.605</b>	<b>(2.514.342)</b>	<b>50.965.741</b>

Il Patrimonio netto di terzi fa riferimento alle quote di pertinenza del socio di minoranza della società controllata E.Medical S.r.l., che detiene una partecipazione minoritaria del 1% del capitale sociale.

La voce "Riserva di rivalutazione ex art. 110 del D.L. n. 104/2020" è pari ad Euro 2.425.000 ed afferisce alla capogruppo. L'incremento del valore dei beni oggetto di rivalutazione ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 è avvenuto nell'esercizio 2020, a fronte dell'iscrizione nel Patrimonio netto, di una riserva di rivalutazione per un importo pari a quello del saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

L'art. 1, cc. 622-624 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato retroattivamente il regime fiscale della rivalutazione dei marchi, prevedendo l'innalzamento a 50 anni del periodo nel quale ammortizzare il maggior valore iscritto. La norma ha carattere fiscale e pertanto, va coordinata con i principi contabili, anche ai fini della fiscalità differita / anticipata.

Si precisa che, tale riserva non è stata affrancata ai fini fiscali. La stessa, dunque, genererà un maggior reddito imponibile in capo alla Società solo in caso di distribuzione della riserva ai soci (c.d. riserva in sospensione di imposta).

#### **Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato**

Il patrimonio netto consolidato e il risultato economico consolidato al 31/12/2021 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato</b>
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come</b>	44.059.363	1.069.306



<b>riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>		
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	4.765.010	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.875.550	1.875.550
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento	(1.142.461)	(152.661)
e) leasing secondo il metodo finanziario	1.408.279	368.988
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>50.965.741</b>	<b>3.161.183</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	50.961.232	3.159.611
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	4.510	1.572
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>50.965.741</b>	<b>3.161.183</b>

### Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Per imposte, anche differite	50.050		(1.834)	48.216
Strumenti finanziari derivati passivi	209.820	12.620	(108.513)	113.927
Altri	62.716	1.493	(591)	63.618
<b>Totale</b>	<b>322.586</b>	<b>14.113</b>	<b>(110.938)</b>	<b>225.761</b>

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TFR, movimenti del periodo	1.938.444	615.749	(551.147)	2.003.046

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2021, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Si precisa che il decremento è da riferire sia alle erogazioni effettuate nel corso dell'anno, sia alla riclassificazione del "Credito v/fondo Tesoreria" vantato nei confronti dell'Inps per le quote di TFR ad esso trasferite.

## Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Obbligazioni	2.178.000	10.733.385	12.911.385
Debiti verso banche	17.464.762	19.869.454	37.334.216
Debiti verso altri finanziatori	1.587.813	2.507.982	4.095.795
Acconti	72.468		72.468
Debiti verso fornitori	23.336.838		23.336.838
Debiti tributari	1.772.664	25.000	1.797.664
Debiti verso istituti di previdenza	441.790		441.790
Altri debiti	1.489.860	15.085	1.504.945
<b>Totale</b>	<b>48.344.195</b>	<b>33.150.906</b>	<b>81.495.101</b>

## Obbligazioni

Il debito per obbligazioni, emesso dalla capogruppo, corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2021 connesso ai prestiti obbligazionari Elite Basket Bond ed Elite Basket Bond Export, secondo i piani di rimborso contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato.

## Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Debiti V/Banche per finanziamenti	27.959.203
Debiti V/Banche per finanziamenti all'importazione	4.947.828
Debiti V/Banche per anticipi su fatture	2.264.329
Debiti V/Banche per anticipi su fatture estere	931.272
Debiti V/Banche per anticipi su RI.BA.	891.037
Debiti V/Banche per scoperto di conto corrente	340.547
<b>Totale</b>	<b>37.334.216</b>

Si fornisce il dettaglio dei mutui e dei contratti di finanziamento bancari a medio/lungo termine stipulati dalla capogruppo Svas Biosana S.p.A.:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scad.	Importo originario	Valore di fine esercizio
Banca Popolare di Bari Scpa	Finanz. chirografario	2017	2024	1.500.000	655.260
Banca Pop. Vesuviana S.p.A.	Mutuo chirografario	2018	2023	500.000	208.406
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2019	2022	500.000	14.695
Credito Emiliano S.p.A.	Finanziamento	2019	2022	1.000.000	169.002
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamento	2019	2024	2.000.000	1.060.776
Banca di Credito Pop. Scpa	Finanziamento	2019	2025	600.000	376.408
Banca del Mezzogiorno MCC	Finanziamento	2020	2025	3.000.000	2.131.302
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2020	2026	2.000.000	1.987.382
Deutsche Bank S.p.A.	Finanziamento	2020	2025	2.500.000	2.011.247
Banca Sella S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2022	500.000	253.874
Banca Sella S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2022	600.000	600.000
Banco BPM S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.500.000	1.494.144
Banca di Credito Pop. Scpa	Finanz. chirografario	2021	2026	300.000	251.403
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.000.000	999.283
Banca di Credito Pop. Scpa	Finanz. DL 23/2020	2021	2026	500.000	417.824
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2022	33.830	33.830
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2022	57.212	57.212
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2022	36.551	36.551
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2022	56.134	56.134
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2027	1.100.000	1.098.900
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2027	500.000	499.500
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2022	500.000	500.000
Cassa Depositi e Prestiti SpA	Finanz. chirografario	2021	2027	5.000.000	5.000.000
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.000.000	915.978
<b>Totale</b>				<b>26.283.727</b>	<b>20.829.112</b>

La società ha in essere i seguenti contratti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi:

- Contratto IRS Protetto Payer stipulato in data 02/07/2018 con Unicredit S.p.A. Scadenza 26/06/2028 il

cui nozionale al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 2.155.891 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 76.737.

- Contratto Interest Rate Swap stipulato in data 11/09/2019 con Intesa Sanpaolo S.p.A. Scadenza 29/08/2024 il cui nozionale al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 1.066.666 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 465.
- Contratto Interest Rate Cap stipulato in data 26/09/2019 con Unicredit S.p.A. Scadenza 24/06/2025 il cui nozionale al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 236.787 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 813.
- Contratto IRS Protetto Payer stipulato in data 30/06/2020 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/06/2026 il cui nozionale al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 2.000.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 7.230.
- Contratto IRS con Floor stipulato in data 19/11/2020 con Deutsche Bank S.p.A. Scadenza 31/12/2025 il cui nozionale al 31/12/2020 risulta pari ad Euro 2.000.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 14.215.
- Contratto IRS Protetto Pay stipulato in data 08/11/2021 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/09/2027 il cui nozionale al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 1.100.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 6.912.
- Contratto IRS Protetto Pay stipulato in data 08/11/2021 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/09/2027 il cui nozionale al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 500.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 3.213.
- Contratto Derivati Over The Counter stipulato in data 26/10/2021 con Credito Emiliano S.p.A. Scadenza 26/03/2025 il cui nozionale al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 868.927 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 4.884.
- Contratto Derivati OTC stipulato in data 25/03/2021 con Banco BPM S.p.A. Scadenza 31/12/2026 il cui nozionale al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 1.500.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 2.495.

Di seguito, si fornisce il dettaglio dei mutui ipotecari e dei contratti di finanziamento bancari a medio/lungo termine stipulati dalla controllata Mark Medical S.p.A.:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scadenza	Importo originario	Valore di fine esercizio
Intesa San Paolo S.p.A.	mutuo fondiario	2018	2028	1.350.000	862.943
Iccrea Banca Impresa - BCC Staranzano e Villesse	finanziamento pool	2018	2024	1.100.000	477.984

BCC Staranzano e Villesse	mutuo chirografario	2019	2023	300.000	110.320
BCC Staranzano e Villesse	mutuo chirografario	2020	2026	500.000	465.668
BancaTer Credito Cooperativo	mutuo chirografario	2020	2023	250.000	140.375
ZKB Credito Cooperativo Trieste e Gorizia	mutuo chirografario	2020	2026	500.000	491.373
Unicredit S.p.A.	mutuo chirografario	2020	2026	750.000	713.564
Intesa San Paolo S.p.A.	mutuo chirografario	2021	2027	500.000	497.204
Banca Monte Dei Paschi	mutuo chirografario	2021	2027	150.000	147.284
Banca Monte Dei Paschi	mutuo chirografario	2021	2027	350.000	344.625
Credem Banca	mutuo chirografario	2021	2026	1.000.000	947.784
Volkswagen Bank	mutuo chirografario	2021	2025	45.200	44.078
<b>Totale</b>				<b>6.795.200</b>	<b>5.243.202</b>

La società Mark Medical S.p.A. ha in essere i seguenti contratti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi:

- Contratto Interest Rate Swap stipulato in data 16/02/2018 con Intesa Sanpaolo S.p.A. Scadenza 30/01/2024 il cui nozionale al 31/12/2021 risulta pari ad Euro 869.933 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 16.875.

Di seguito, si fornisce il dettaglio dei contratti di finanziamento bancari stipulati dalla controllata Mark Medical D.o.o. Slovenia:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scadenza	Importo originario	Valore di fine esercizio
SKB banka d.d.	finanziamento	2019	2022	300.000	41.663
Addiko Bank d.d.	finanziamento	2020	2022	1.200.000	880.000
<b>Totale</b>				<b>1.500.000</b>	<b>921.663</b>

Di seguito, si fornisce il dettaglio dei contratti di finanziamento bancari stipulati dalla controllata Mark Medical D.o.o. Croazia:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scadenza	Importo originario	Valore di fine esercizio
Podravska banka	finanziamento	2021	2022	1.995.849	493.354
<b>Totale</b>				<b>1.995.849</b>	<b>493.354</b>

Di seguito, si fornisce il dettaglio dei contratti di finanziamento bancari stipulati dalla controllata Mark Medical D.o.o. Serbia:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scadenza	Importo originario	Valore di fine esercizio
Vojvođanska banka a.d.	finanziamento	2020	2023	408.106	323.084
Vojvođanska banka a.d.	finanziamento	2021	2024	148.788	148.788
<b>Totale</b>				<b>556.894</b>	<b>471.872</b>

Non si segnala, alla data di redazione del bilancio, alcun mancato rispetto degli impegni previsti da tali rapporti di finanziamento.

### Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori accolgono:

- le anticipazioni ricevute dalle società di factoring a fronte dei crediti affidati loro in gestione. Si precisa che per le società del gruppo il ricorso al Factor rappresenta un importante strumento di finanziamento che consente, oltre ad una programmazione finanziaria corretta e precisa, di non disperdere risorse nell'attività di recupero dei crediti;

- i debiti verso società di leasing per i contratti, in essere al 31/12/2021, rappresentati secondo il metodo finanziario.

Si segnala che i debiti verso società di leasing erano classificati al 31/12/2020 alla voce debiti verso fornitori. Al fine di rendere maggiormente comparabili i dati dell'esercizio precedente con quelli al 31 dicembre 2021, in linea con quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile, si è provveduto in questa sede a rappresentare i dati 2020 con la riclassifica dei debiti verso società di leasing. Di seguito il dettaglio:

	Valore al 31/12/2020 da fascicolo approvato	Valore al 31/12/2020 riclassificato	Variazione
5) Debiti verso altri finanziatori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.194.899	1.787.349	(592.450)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	145.773	2.844.655	(2.698.882)
	<b>1.340.672</b>	<b>4.632.004</b>	<b>(3.291.332)</b>
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.237.809	21.645.359	592.450
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.698.882		2.698.882
	<b>24.936.691</b>	<b>21.645.359</b>	<b>3.291.332</b>

La riclassifica sopraindicata si riferisce al debito residuo in quota capitale verso le società di leasing per i contratti in essere alla data del 31.12.2020 classificato nell'esercizio precedente nella voce "Debiti

verso fornitori”.

## Acconti

La voce accoglie gli acconti ricevuti da clienti per forniture di merce che saranno perfezionate l'anno successivo.

## Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono di natura prevalentemente commerciale ed hanno scadenza nell'esercizio successivo. Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Si segnala che i debiti verso società di leasing erano classificati al 31/12/2020 alla voce debiti verso fornitori. Al fine di rendere maggiormente comparabili i dati dell'esercizio precedente con quelli al 31 dicembre 2021, in linea con quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile, si è provveduto in questa sede a rappresentare i dati 2020 con la riclassifica dei debiti verso società di leasing. Di seguito il dettaglio:

	Valore al 31/12/2020 da fascicolo approvato	Valore al 31/12/2020 riclassificato	Variazione
5) Debiti verso altri finanziatori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.194.899	1.787.349	(592.450)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	145.773	2.844.655	(2.698.882)
	<b>1.340.672</b>	<b>4.632.004</b>	<b>(3.291.332)</b>
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.237.809	21.645.359	592.450
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.698.882		2.698.882
	<b>24.936.691</b>	<b>21.645.359</b>	<b>3.291.332</b>

La riclassifica sopraindicata si riferisce al debito residuo in quota capitale verso le società di leasing per i contratti in essere alla data del 31.12.2020 classificato nell'esercizio precedente nella voce "Debiti verso fornitori”.

## Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.196.077	1.408.909	(212.832)

La voce in esame accoglie principalmente risconti passivi della Svas Biosana S.p.A. pari ad Euro 977.600 utilizzati per stornare ricavi di competenza dei prossimi esercizi.

#### Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	81.085.102	76.044.082	5.041.020
Variazioni rimanenze prodotti	(532.662)	432.658	(965.320)
Altri ricavi e proventi	967.679	1.229.473	(261.794)
<b>Totale</b>	<b>81.520.119</b>	<b>77.706.213</b>	<b>3.813.906</b>

#### Ricavi per area geografica

La composizione della voce è così dettagliata

Area	Vendite
Italia	53.533.158
U.E.	20.438.542
Extra U.E.	7.113.402
<b>Totale</b>	<b>81.085.102</b>

#### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionale nel corso dell'esercizio.

#### Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e merci	42.901.536	1.769.740	44.671.276
Servizi	12.295.091	(30.059)	12.265.032



Godimento di beni di terzi	1.473.743	47.265	1.521.008
Salari e stipendi	8.559.722	(22.491)	8.537.231
Oneri sociali	2.220.691	(365.176)	1.855.515
Trattamento di fine rapporto	488.814	35.509	524.323
Altri costi del personale	116.687	(11.354)	105.333
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.328.676	431.389	1.760.065
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.679.391	93.456	2.772.847
Svalutazioni crediti attivo circolante	473.127	(130.370)	342.757
Variazione rimanenze materie prime	(1.831.671)	1.367.741	(463.930)
Oneri diversi di gestione	1.904.516	(47.001)	1.857.515
<b>Totale</b>	<b>72.610.323</b>	<b>3.138.649</b>	<b>75.748.972</b>

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi**

L'andamento riscontrato nella voce in esame rispecchia l'andamento dei ricavi.

### **Costi per il godimento di beni di terzi**

Questa voce accoglie i costi sostenuti per usufruire di beni e/o servizi di terzi. Si segnala che la quota prevalente è relativa ai costi per l'affitto di parte dei locali nei quali viene svolta l'attività.

### **Costi per il personale**

La voce comprende la spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della stimata durata utile delle immobilizzazioni e della loro capacità di generare reddito in futuro.

### **Oneri diversi di gestione**

Tale voce residuale accoglie oneri di varia natura. Le voci maggiormente significative si riferiscono a oneri societari, spese di rappresentanza, contributi Art. 4 D.L. 295 - Inps autonomi e tassa smaltimento rifiuti.

**Interessi e altri oneri finanziari**

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021
Proventi da partecipazione		1.663	1.663
Proventi diversi dai precedenti	211.974	20.952	232.926
Interessi e altri oneri finanziari	(2.107.557)	237.983	(1.869.574)
Utili (perdite) su cambi	15.474	(133.474)	(118.000)
<b>Totale</b>	<b>(1.880.109)</b>	<b>127.124</b>	<b>(1.752.985)</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
856.979	696.439	160.540

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti	953.063	779.036	174.027
Imposte relative a esercizi precedenti	(305)	(7.039)	6.734
Imposte differite (anticipate)	(95.779)	(75.558)	(20.221)
<b>Totale</b>	<b>856.979</b>	<b>696.439</b>	<b>160.540</b>

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura di flussi finanziari attesi; le loro caratteristiche ed il fair value, per i derivati con fair value negativo, sono stati indicati nella sezione debiti verso banche della presente nota integrativa.

**Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Nel bilancio consolidato non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al fair value.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*, D.Lgs. n. 127/1991, di seguito sono indicati l'importo, la natura e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione delle operazioni realizzate con parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato.

Di seguito si evidenziano i rapporti con le parti correlate del gruppo:

<b>Società</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm. li</b>	<b>Debiti comm. li</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
Wealth Hc S.r.l.		30.000	3.505			
Agrinvest S.r.l.		2.730.621	594.994	78.789		197.207
Belforte S.r.l.		363.698	532.681			60.090
Cofi Italia S.r.l.			778.822			278.654
<b>Totale</b>		<b>3.124.319</b>	<b>1.910.002</b>	<b>78.789</b>		<b>535.951</b>

In merito ai rapporti con le parti correlate Agrinvest S.r.l., Belforte S.r.l. e Cofi Italia S.r.l., si segnala che il gruppo detiene in fitto immobili di dette parti, nei quali si svolgono le attività del Gruppo.

Le operazioni con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'attività del Gruppo, in termini di volumi produttivi e di vendita, è proseguita nel corso di questi primi mesi del 2022 in linea con quanto avvenuto nel 2021.

Con riferimento all'emergenza pandemica, alla data di redazione del bilancio i governi dei paesi europei stanno procedendo ad un progressivo allentamento delle restrizioni anti Covid-19, e le strutture ospedaliere stanno attuando un graduale ritorno all'operatività ordinaria.

Con riferimento al conflitto russo ucraino in corso ed iniziato nel febbraio 2022, si precisa che né la Società né le sue controllate intrattengono rapporti diretti con i paesi in guerra. Nonostante le significative incertezze legate all'evoluzione del conflitto e gli impatti delle sanzioni internazionali adottate, alla data attuale non viene messa in dubbio la continuità aziendale e si ritiene che la solidità patrimoniale della società sarà in grado di compensare eventuali effetti negativi.

Si segnala inoltre che in data 7 gennaio 2022, Banca Profilo S.p.A. e Illimity Bank S.p.A., in qualità di

Joint Global Coordinator dell'operazione di quotazione del Gruppo Svas Biosana, hanno integralmente esercitato l'opzione Greenshoe, concessa da Agrinvest S.r.l., per l'acquisto di 240.000 Azioni pari al 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato.

A seguito dell'esercizio dell'opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale di Svas Biosana è pari a circa il 32,9%.

### Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalle Società di Revisione legale al gruppo

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e consolidato della società capogruppo: Euro 45 migliaia.
- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti delle società controllate: Euro 70 migliaia.

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	331.360
Collegio sindacale	22.520
<b>Totale</b>	<b>353.880</b>

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala quanto segue:

la controllante Svas Biosana S.p.A. nel corso dell'esercizio ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate l'autorizzazione all'utilizzo del credito d'imposta pari ad Euro 91.821 per gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno (art. 1 c. 98-108 L. 208/2015) per complessivi Euro 367.284.

I dati sono riportati nella seguente tabella:

Soggetto erogante	Contributo maturato al 31/12/2021	Agevolazione
Agenzia delle Entrate	€ 91.821	Credito Imposta per investimenti nel Mezzogiorno (Art. 1 c.98-108 L. 208/2015)

Si segnala, inoltre, che per effetto degli investimenti realizzati, in anni precedenti, in beni materiali

strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave "Industria 4.0", la società ha beneficiato dell'iper ammortamento nella misura del 150% dell'investimento.

La società ha usufruito anche del super ammortamento per beni acquisiti in proprietà ed attraverso leasing.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Si precisa che la contabilizzazione dei leasing è avvenuta secondo il metodo finanziario.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**L'Amministratore Delegato**

**Perillo Umberto**



**SVAS BIOSANA S.P.A.**

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250,00 I.V.

**Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2021**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021, riporta un risultato consolidato positivo pari a Euro 3.159.611, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 4.875.669.

**Cenni sul Gruppo e sulla sua attività**

Nel corso dell'esercizio 2021 sono intervenute importanti variazioni nella struttura del Gruppo in conseguenza del perseguimento del progetto di quotazione delle azioni della società sul segmento Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

In particolare, in data 19 novembre 2021, l'assemblea dei soci, in seduta straordinaria, ha deliberato:

- ✓ l'eliminazione del valore nominale delle azioni sociali;
- ✓ il raggruppamento delle azioni da 14.716.500 a 4.000.000 in ragione di una parità contabile di 3,6790625;
- ✓ l'approvazione del progetto di quotazione delle azioni sociali su Euronext Growth Milan;
- ✓ l'aumento di capitale sociale, funzionale al progetto di quotazione ed interamente riservato a investitori professionali, per ulteriori 1.600.000 azioni;
- ✓ l'adozione di un nuovo statuto sociale;
- ✓ l'approvazione di un programma di assegnazione di warrant ad ogni nuovo azionista in ragione di 1 warrant ogni 2 azioni sottoscritte, con relativo regolamento;
- ✓ la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, entrato in vigore il giorno di ammissione a quotazione delle azioni sociali;
- ✓ la nomina di un nuovo Collegio sindacale, entrato in vigore il giorno di ammissione a quotazione delle azioni sociali;
- ✓ l'approvazione di un piano di acquisto di azioni proprie

Gran parte delle delibere adottate sono state condizionate all'ammissione a quotazione delle azioni sociali sul segmento Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana. La società ha presentato domanda di ammissione in data 2 dicembre 2021, le azioni sono state ammesse alla negoziazione in data 7

dicembre 2021 con primo giorno di scambio in data 9 dicembre 2021. Alla data di redazione del presente documento la percentuale di azioni detenute dal mercato, cosiddetto flottante, è pari al 32,86% del capitale sociale. Le azioni della Società, rinvenienti dall'aumento di capitale deliberato in data 19 novembre 2021, sono state collocate presso investitori istituzionali al prezzo di Euro 12,50 con una capitalizzazione complessiva iniziale di Euro 70 milioni. La raccolta complessiva è stata pari ad Euro 20 milioni.

Infine, in data 7 gennaio 2022, Banca Profilo S.p.A. e Illimity Bank S.p.A., in qualità di Joint Global Coordinator dell'operazione di quotazione del Gruppo Svas Biosana, hanno integralmente esercitato l'opzione Greenshoe, concessa da Agrinvest S.r.l., per l'acquisto di 240.000 Azioni pari al 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato.

A seguito dell'esercizio dell'opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale di Svas Biosana è pari a circa il 32,9%.

Il Gruppo opera nel settore della commercializzazione e produzione di dispositivi medici.

Nell'esercizio 2021, nonostante le perduranti difficoltà generate dalla pandemia da Covid 19, si è ulteriormente incrementato il livello dei ricavi da gestione caratteristica, che sono passati da 76 Euro/milioni nel 2020 a 81,1 Euro/milioni nel 2021.

La politica commerciale ed industriale, attenta e costantemente tesa all'ottimizzazione di tutte le risorse aziendali, si conferma essere basata su una buona visione e su una grande capacità di reagire a fenomeni imprevedibili quali quello pandemico.

Strategia commerciale e sinergie interne sono i driver che accompagnano da sempre il gruppo attraverso le seguenti linee guida:

- ⇒ Specializzazione dei prodotti e servizi
- ⇒ Ampliamento delle linee di prodotto, servizi e aree geografiche
- ⇒ Diversificazione della clientela
- ⇒ Costanza degli investimenti tecnico – produttivi
- ⇒ Attività di ricerca e sviluppo
- ⇒ Innovazione di prodotto e di processo
- ⇒ Specializzazione delle risorse umane

Le Business Unit del gruppo possono essere, sinteticamente, così rappresentate:

- ✓ **Svas** - commercializzazione di dispositivi medici, specialistici e commodities
- ✓ **Farmex** - produzione e commercializzazione di ausili per incontinenza e prodotti cotonati
- ✓ **Medical** - produzione e commercializzazione di dispositivi medici, custom pack e medicazioni avanzate
- ✓ **Mark Medical** - commercializzazione di dispositivi medici specialistici

I clienti serviti dal gruppo, pubblici e privati, possono essere raggruppati nelle seguenti principali

categorie:

- ✓ Enti ospedalieri pubblici nazionali (ASL, ASP, Policlinici, Aziende Ospedaliere)
- ✓ Centrali di Acquisto e committenza pubblici
- ✓ Enti ospedalieri pubblici esteri
- ✓ Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCS)
- ✓ Case di cura convenzionate con il S.S.N.
- ✓ Case di cura non convenzionate con il S.S.N.
- ✓ Case di riposo per anziani
- ✓ Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per anziani
- ✓ Grossisti farmaceutici
- ✓ Farmacie e cooperative d'acquisto tra farmacisti
- ✓ Riveditori ospedalieri;
- ✓ Sanitarie;
- ✓ Grande Distribuzione Organizzata e D.O.;
- ✓ Produzione Conto Terzi;
- ✓ Centri di dialisi;
- ✓ Laboratori di analisi.

L'attività del Gruppo viene svolta nelle seguenti sedi:

- ✓ Uffici commerciali ed amministrativi, ubicati in Somma Vesuviana (NA), alla Via Trentola n. 7;
- ✓ Deposito, ubicato in Ottaviano (NA), alla Via Genio Militare n. 40, località Pentelete;
- ✓ Stabilimento produttivo, ubicato in Ottaviano (NA), adibito alla produzione di custom pack, teleria ospedaliera e medicazioni impregnate e prodotti speciali;
- ✓ Stabilimento produttivo, ubicato in Somma Vesuviana (NA) alla Via Colle n. 104, adibito alla produzione di ausili per incontinenza, cotone idrofilo e articoli per la cura e il benessere della persona;
- ✓ Uffici commerciali ed amministrativi, ubicati in Gorizia, alla Via del San Michele n. 334;
- ✓ Uffici commerciali ed amministrativi, ubicati in Sezana (Slovenia), Partizanska cesta 109;
- ✓ Uffici commerciali ed amministrativi, ubicati in Sezana (Slovenia), Partizanska cesta 123B;
- ✓ Uffici commerciali ed amministrativi, ubicati in Zagabria (Croazia), Budmanijeva 5;
- ✓ Uffici commerciali ed amministrativi, ubicati in Belgrado (Serbia), Sanje Živanovića 42;
- ✓ Uffici commerciali ed amministrativi, ubicati in Sarajevo (Bosnia Erzegovina), Radenka Abazovića br 5.

### **Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo**

Il 2021 è stato caratterizzato da due grandi temi: il proseguimento della pandemia da SARS Covid 19 e le criticità dal lato dell'offerta di materie prime e servizi manifatturieri.



La Banca d'Italia ha pubblicato un'analisi sull'andamento economico generale molto interessante che rappresenta sinteticamente il clima macroeconomico generale del 2021 ed il sentiment sulle aspettative per il nuovo anno.

Si legge, infatti, nel bollettino di gennaio 2022 redatto dalla Banca d'Italia, che "L'economia mondiale si conferma su un percorso di ripresa, sebbene le persistenti strozzature dal lato dell'offerta, l'andamento crescente dei prezzi delle materie prime e la diffusione della variante Omicron del coronavirus (COVID-19) continuano a gravare sulle prospettive di crescita nel breve periodo. Le recenti indagini sull'attività economica indicano che all'inizio del quarto trimestre la dinamica della crescita si è confermata debole, soprattutto nel settore manifatturiero a causa delle citate strozzature dal lato dell'offerta, mentre il comparto dei servizi ha beneficiato della riapertura delle grandi economie. Rispetto all'esercizio precedente, le prospettive per l'espansione dell'economia mondiale contenute nelle proiezioni macroeconomiche formulate lo scorso dicembre dagli esperti dell'Eurosistema sono state riviste al ribasso per il 2021, restano invariate per il 2022 e hanno segnato una correzione al rialzo per il 2023. La crescita del PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe salire al 6,0 per cento nel 2021, per poi rallentare al 4,5 per cento nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023 e al 3,7 per cento nel 2024. La domanda estera dell'area dell'euro dovrebbe crescere dell'8,9 per cento nel 2021, del 4,0 per cento nel 2022, del 4,3 per cento nel 2023 e del 3,9 per cento nel 2024. Rispetto alle proiezioni precedenti, tuttavia, è stata rivista al ribasso per il 2021 e il 2022. Ciò riflette principalmente l'impatto avverso delle perduranti strozzature dal lato dell'offerta sulle importazioni mondiali. Tali strozzature dovrebbero iniziare ad attenuarsi a partire dal secondo trimestre del 2022 e riassorbirsi pienamente entro il 2023. I prezzi all'esportazione dei concorrenti dell'area dell'euro sono stati rivisti al rialzo per il 2021 e il 2022, in un contesto caratterizzato dalla concomitanza dei rincari delle materie prime, delle strozzature dal lato dell'offerta e della ripresa della domanda. Il futuro corso della pandemia continua a rappresentare il principale rischio per lo scenario di base delle proiezioni relative all'economia mondiale. Si ritiene che gli altri rischi per le prospettive di crescita siano orientati verso il basso, mentre la valutazione complessiva dei rischi per l'inflazione a livello mondiale risulta maggiormente incerta.

La ripresa dell'economia prosegue nell'area dell'euro. La crescita è in via di moderazione, ma nel corso di quest'anno dovrebbe tornare a segnare un vigoroso recupero. Secondo le previsioni, il perdurare della ripresa economica sarà determinato da una vigorosa domanda interna. Il mercato del lavoro sta registrando miglioramenti, con l'aumento del numero di occupati e la diminuzione dei beneficiari delle misure di integrazione salariale. Ciò sorregge la prospettiva di un incremento dei redditi e dei consumi delle famiglie. Questi ultimi saranno sospinti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia. Nell'ultimo trimestre dello scorso anno l'attività economica ha moderato il suo passo ed è probabile che tale crescita più lenta prosegua nella parte iniziale dell'anno corrente. Al momento ci si attende che il prodotto superi il livello precedente la pandemia nel primo trimestre del 2022. Per far fronte all'attuale ondata della pandemia, alcuni paesi dell'area dell'euro hanno reintrodotta misure di contenimento più stringenti. Ciò potrebbe ritardare la ripresa, soprattutto nei settori dei viaggi, del turismo, della ricettività e dell'intrattenimento. La pandemia pesa sulla fiducia dei consumatori e delle imprese e la diffusione di nuove varianti del virus accentua l'incertezza. In aggiunta, il rialzo dei costi dell'energia incide negativamente sui consumi. Le carenze di attrezzature, materiali e manodopera in alcuni comparti frenano la produzione dei beni manufatti, causando ritardi nelle costruzioni e

rallentando la ripresa in alcuni segmenti del settore dei servizi. Tali strozzature permarranno per qualche tempo, ma dovrebbero attenuarsi nel corso del 2022.

Sebbene la crisi legata al COVID-19 abbia continuato a incidere pesantemente sulle finanze pubbliche nel 2021, le proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti dell'Eurosistema lo scorso dicembre mostrano che il saldo di bilancio è già in fase di miglioramento. Si stima che, dopo aver raggiunto un livello massimo pari al 7,2 per cento del PIL nel 2020, il rapporto disavanzo pubblico/PIL dovrebbe essere sceso al 5,9 per cento nel 2021 e ridursi ulteriormente al 3,2 per cento nel 2022, per poi stabilizzarsi appena al di sotto del 2 per cento entro la fine dell'orizzonte di previsione nel 2024. Tali miglioramenti sono ascrivibili a una combinazione di più elevati saldi primari corretti per gli effetti del ciclo e, soprattutto a partire dal 2022, di un contributo significativamente maggiore fornito dal ciclo economico. In termini di orientamento delle politiche di bilancio dell'area dell'euro, a una forte espansione nel 2020 è seguito un irrigidimento solo marginale nel 2021 dopo le correzioni introdotte per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU). Nel 2022 tale orientamento dovrebbe inasprirsi considerevolmente, sebbene in misura di gran lunga inferiore a quanto previsto in precedenza, soprattutto per effetto del riassorbimento di una parte significativa del sostegno di emergenza offerto durante la crisi. Secondo le proiezioni, l'irrigidimento caratterizzerà la restante parte dell'orizzonte di previsione, ma sarà di entità molto più contenuta, poiché nei prossimi anni permarranno in vigore significativi provvedimenti di sostegno all'economia. Misure di bilancio mirate e favorevoli alla crescita dovrebbero continuare ad affiancare la politica monetaria. Tale sostegno consentirà inoltre all'economia di adeguarsi ai cambiamenti strutturali in atto. Un'attuazione efficace del programma NGEU e del pacchetto "Pronti per il 55%" contribuirà a una ripresa più forte, più verde e più equa in tutti i paesi dell'area dell'euro.

Nel corso del 2022 la crescita dovrebbe segnare un forte recupero. Le proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti dell'Eurosistema a dicembre prevedono una crescita annua del PIL in termini reali pari al 5,1 per cento nel 2021, al 4,2 per cento nel 2022, al 2,9 per cento nel 2023 e all'1,6 per cento nel 2024. Rispetto all'esercizio di settembre, le prospettive sono state riviste al ribasso per il 2022 e al rialzo per il 2023."

I temi che, quindi, hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura sono stati:

- ✓ il prolungarsi degli effetti della pandemia da Sars covid 19
- ✓ le rigidità, di prezzi e disponibilità, sul fronte di materie prime e servizi all'attività manifatturiera

Nonostante il perdurare della pandemia, nel 2021 si è avuta una decisa ripresa delle attività sociali ed economiche, grazie all'effetto combinato della campagna vaccinale e delle varianti del virus che hanno pian piano alleggerito i propri effetti sulla vita delle persone. Queste dinamiche hanno ridato fiducia e stimolato la ripresa delle attività economiche. Rispetto al 2020 le aspettative di ritorno alla normalità sono state via via più rosee con l'avanzare dei mesi.

Parallelamente a questo sentimento positivo è iniziato, soprattutto nella seconda parte del 2021, un forte incremento dei prezzi delle principali materie prime e dei servizi ad esse collegati. I prezzi di quasi tutte le materie legate, direttamente ed indirettamente, ai fattori energetici sono notevolmente aumentati. Gli attori economici hanno subito questo brusco cambio di rotta senza poter fare granché.

L'effetto combinato dei due fenomeni ha generato nel 2021, da un lato, una buona ripresa economica e, dall'altro, evidenti incertezze per il 2022, soprattutto per l'andamento strozzato dell'offerta.

I dati diffusi dall'Istat a marzo 2022 confermano il significativo recupero fatto registrare dall'economia italiana nel 2021 e rappresentano uno stimolo a proseguire nell'impegno per aumentare la resilienza, la sostenibilità e l'inclusività del sistema economico. Dopo la caduta del 9% subita nel 2020, l'anno scorso il PIL è cresciuto del 6,6% in termini reali. Dal lato della finanza pubblica, il deficit della Pubblica amministrazione è migliorato al 7,2% del PIL (dal 9,6% del 2020) e il rapporto debito/PIL è calato al 150,4% del PIL, dal picco del 155,3% raggiunto nel 2020. Si tratta di risultati nettamente migliori rispetto alle previsioni ufficiali e alle valutazioni delle istituzioni internazionali e degli analisti di mercato. Essi sono stati resi possibili dal dinamismo del sistema produttivo, dall'efficace gestione della crisi sanitaria e da una politica economica che, nel rendere disponibili notevoli risorse a sostegno di famiglie e imprese e al contenimento degli effetti del rincaro dei costi dell'energia, è riuscita a mantenere un'attenta gestione della spesa pubblica.

Ad inizio 2022 un evento nuovo ha generato ulteriori tensioni e dubbi sulla tenuta della ripresa economica post pandemia: il conflitto russo-ucraino. Come noto, nel mese di febbraio, la Russia, dopo aver riconosciuto le regioni separatiste ucraine del Donetsk e Luhansk, ha di fatto invaso l'Ucraina e dato avvio ad un conflitto che sembrava improbabile e che crea sentimenti di sgomento in ogni parte del mondo. La crudeltà delle immagini televisive e le scene di un intero popolo in fuga hanno turbato le coscienze di tutti ed hanno creato nuova tensione tra le persone e sui mercati. Le citate strozzature dal lato dell'offerta si sono notevolmente acuite per effetto del conflitto, anche in conseguenza del ruolo svolto dalla Russia nel mercato energetico e delle sanzioni nei confronti della Russia emanate, in pratica, da quasi ogni paese.

Il rincaro dell'energia e la guerra in Ucraina renderanno più incerto e complesso il quadro congiunturale e le prospettive economiche generali.

### **Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)**

Nel corso del 2020 abbiamo assistito, in conseguenza della pandemia da Covid-19, ad un incremento di prodotti per la protezione dell'individuo, quali camici ad alta protezione, mascherine, guanti, calzari, e ad un rallentamento dei prodotti utilizzati per l'attività chirurgica e di cura ordinaria. Nel 2021 questa tendenza ha invertito un po' la rotta, grazie al ripristino delle normali attività sanitarie. È ripresa l'attività chirurgica e diagnostica, le strutture sanitarie hanno ricominciato a pianificare interventi chirurgici e attività di cura e prevenzione, con conseguente ripresa della domanda di tutti quei dispositivi medici che erano stati penalizzati dalla riduzione del numero di interventi di sala operatoria e dalla chiusura di numerosissimi reparti, provvedimento necessario per accogliere il grande numero di persone infettate.

Oltre ai già menzionati effetti di normalizzazione della domanda di dispositivi medici, si conferma la tendenza alla richiesta di prodotti innovativi ed evoluti. Qualità intrinseca dei prodotti e servizio reso al cliente costituiscono sempre più la base dell'offerta del Gruppo.

Nell'anno in corso il Gruppo si è ulteriormente focalizzato su alcune linee di prodotto e servizi, quali le

forniture di dispositivi specialistici e custom pack.

In merito alla linea incontinenza, si segnala che il nuovo impianto produttivo di pannoloni, entrato a regime nel 2020, ha prodotto importanti benefici, in termini di marginalità e qualità. La nuova linea produttiva ha garantito un prodotto di qualità elevata, traspirante, leggero, assorbente e molto confortevole. Questa maggiore efficienza produttiva ha contrastato l'incremento dei prezzi delle principali materie prime acquistate dal Gruppo. Se da un lato abbiamo riscontrato un incremento nei prezzi di energia elettrica, materie derivate dalla plastica e oneri di trasporto, dall'altro la maggiore efficienza tecnica ci ha aiutato a mantenere e migliorare i margini economici.

La politica aziendale, nonostante le difficoltà specifiche causate dal Covid 19 e dallo strozzamento dal lato dell'offerta di materie prime, continua a focalizzarsi sullo scouting finalizzato allo sviluppo dei prodotti gestiti. Il portafoglio dei prodotti viene arricchito di anno in anno, la specializzazione è l'elemento ispiratore della ricerca, l'efficacia del lavoro del cliente è la finalità che perseguiamo.

Dal punto di vista della strategia operativa, il Gruppo ha continuato il lavoro avviato negli anni scorsi, sono stati potenziati i sistemi procedurali e di software che permettono, ad esempio, di gestire consegne massive quotidianamente in aree molto eterogenee.

Sul versante degli incassi si segnala la tendenza decrescente del debito sanitario già avviato nel corso degli ultimi anni. Le istituzioni governative e legislative italiane, nonostante la pandemia, hanno compreso l'importanza della riduzione dei tempi medi di pagamento del settore sanitario e della pubblica amministrazione in generale. Lo stimolo proveniente dalla U.E. sul tema dei tempi medi di pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione rappresenta un efficacissimo elemento di sviluppo e funge da moltiplicatore degli effetti economici sull'economia nazionale in generale.

Il 2021 è stato un anno di ripresa della normale attività lavorativa, gli ospedali hanno ricominciato a programmare l'attività sanitaria con l'obiettivo di recuperare i ritardi accumulati nel 2020 in conseguenza dell'impatto del Covid 19. Ciò è un bene per la collettività, per ovvie ragioni sanitarie e di salute, è un bene, però, anche per gli operatori del settore che possono ritornare a lavorare con programmi di lungo termine, dettati dalle strategie aziendali e non dalle urgenze pandemiche.

Più in generale i competitor della Gruppo continuano a suddividersi in due categorie: la prima, impegnata sui prodotti per i quali il contenuto tecnologico e quello del servizio risulta poco significativo, la seconda focalizzata sui prodotti per i quali il contenuto tecnologico e quello del servizio accessorio risulta determinante.

Per la prima categoria il Gruppo si confronta con concorrenti che basano la loro strategia sul prezzo: trattandosi di prodotti essenzialmente a basso contenuto tecnologico, si subisce molto la concorrenza dei prodotti provenienti da paesi quali l'India e la Cina. Per la seconda categoria, per la quale risultano determinanti la qualità intrinseca del prodotto ed il servizio aggiunto allo stesso, il Gruppo fa valere la propria professionalità e affidabilità e si distingue dai competitors.

Pur non abbandonando il settore delle commodity, il Gruppo tende a focalizzarsi nel segmento a più

elevato livello di professionalità che permette di ottenere margini più elevati.

Svas Biosana SpA è un "partner" affidabile in grado di gestire un servizio, che oltre alla componente del prodotto, ha un contenuto professionale e di attività collaterali al prodotto decisamente evoluto. La capacità di innovare, di progettare nuovi servizi all'interno delle strutture sanitarie, la tempestività delle offerte, la puntualità nelle consegne, l'assistenza informativa di personale molto qualificato, sono, per il Gruppo, caratteristiche necessarie e strategicamente definite.

Il mercato servito dalle controllate estere comprende Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina ed in misura inferiore altri paesi dell'area balcanica.

Nel corso del 2021, anche le controllate operanti all'estero, hanno beneficiato della ripartenza dei reparti ospedalieri, molti dei quali erano stati radicalmente convertiti per la gestione del COVID-19, determinando la sospensione o il rallentamento delle attività chirurgiche e diagnostiche, con l'eccezione degli interventi di urgenza.

Tale effetto ha prodotto un incremento dei ricavi delle controllate estere di circa il 20% rispetto all'anno precedente

La Slovenia è il principale mercato estero servito. Nonostante la pressione sui prezzi di vendita registrata negli ultimi anni, il gruppo è riuscito ad incrementare il fatturato ed aumentare le quote di mercato nelle diverse linee di prodotto gestite, in modo particolare nel comparto delle linee dell'ortopedia, della cardiologia e della radiologia.

La Croazia rappresenta il secondo mercato estero servito. I ricavi in crescita su tale area derivano sia dagli interventi di potenziamento del sistema sanitario croato, che negli ultimi anni ne hanno ulteriormente migliorato le condizioni generali di operatività, sia dalla proposta merceologica della società particolarmente qualificata. Il mercato croato dei dispositivi medici appare particolarmente recettivo all'adozione di nuove modalità e tecniche di cura.

I ricavi realizzati sui mercati Extra UE si collocano prevalentemente in Serbia e Bosnia, grazie anche all'avvio di nuove distribuzioni in concessione e lo sviluppo di nuovi clienti anche privati.

Sul versante degli incassi si segnala la tendenza decrescente del debito sanitario italiano, già avviato negli ultimi anni. Le istituzioni governative italiane, nonostante la pandemia, hanno compreso l'importanza della riduzione dei tempi medi di pagamento del settore sanitario e della pubblica amministrazione in generale. Lo stimolo proveniente dalla U.E. sul tema dei tempi medi di pagamento e dei debiti della Pubblica Amministrazione rappresenta un efficace driver di sviluppo e funge da moltiplicatore degli effetti economici sull'economia nazionale in generale.

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	81.085.102	76.044.082	5.041.020
Costi esterni	60.383.563	56.310.557	4.073.006
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>20.701.539</b>	<b>19.733.525</b>	<b>968.014</b>
Costo del lavoro	11.022.402	11.385.914	(363.512)
Proventi diversi	967.679	1.229.473	(261.794)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>10.646.817</b>	<b>9.577.084</b>	<b>1.069.733</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.875.669	4.481.194	394.475
<b>Risultato Operativo</b>	<b>5.771.147</b>	<b>5.095.890</b>	<b>675.257</b>
Proventi e oneri finanziari	(1.752.985)	(1.880.109)	127.124
<b>Risultato ordinario</b>	<b>4.018.162</b>	<b>3.215.781</b>	<b>802.381</b>
Rivalutazioni e svalutazioni		(5.000)	5.000
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.018.162</b>	<b>3.210.781</b>	<b>807.381</b>
Imposte sul reddito	856.979	696.439	160.540
<b>Risultato netto</b>	<b>3.161.183</b>	<b>2.514.342</b>	<b>646.841</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	10.749.503	9.211.659	1.537.844
Immobilizzazioni materiali nette	25.639.396	25.793.903	(154.507)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	159.786	130.179	29.607
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>36.548.685</b>	<b>35.135.741</b>	<b>1.412.944</b>
Rimanenze di magazzino	25.126.150	24.677.098	449.052
Crediti verso Clienti	31.827.089	29.088.341	2.738.748
Altri crediti	4.316.886	5.172.897	(856.011)
Ratei e risconti attivi	743.824	652.566	91.258
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>62.013.949</b>	<b>59.590.902</b>	<b>2.423.047</b>
Debiti verso fornitori	23.336.838	21.645.359	1.691.479
Acconti	72.468	179.847	(107.379)
Debiti tributari e previdenziali	2.214.454	3.156.681	(942.227)
Altri debiti	1.489.860	1.382.649	107.211
Ratei e risconti passivi	1.196.077	1.408.909	(212.832)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>28.309.697</b>	<b>27.773.445</b>	<b>536.252</b>

<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>33.704.252</b>	<b>31.817.457</b>	<b>1.886.795</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.003.046	1.938.444	64.602
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	25.000	50.000	(25.000)
Altre passività a medio e lungo termine	240.846	337.671	(96.825)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>2.268.892</b>	<b>2.326.115</b>	<b>(57.223)</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>67.984.045</b>	<b>64.627.083</b>	<b>3.356.962</b>
Patrimonio netto	(50.965.741)	(27.728.478)	(23.237.263)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(30.882.067)	(26.802.340)	(4.079.727)
Posizione finanziaria netta a breve termine	13.863.763	(10.096.265)	23.960.028
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(67.984.045)</b>	<b>(64.627.083)</b>	<b>(3.356.962)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	30.430.165	6.553.172	23.876.993
Denaro e altri valori in cassa	8.128	14.717	(6.589)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>30.438.293</b>	<b>6.567.889</b>	<b>23.870.404</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>620.355</b>	<b>649.536</b>	<b>(29.181)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	2.178.000	1.587.117	590.883
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	17.464.762	17.871.104	(406.342)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	1.587.813	1.787.349	(199.536)
Crediti finanziari	(4.035.690)	(3.931.880)	(103.810)
<b>Debiti/(Crediti) finanziari a breve termine</b>	<b>17.194.885</b>	<b>17.313.690</b>	<b>(118.805)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>13.863.763</b>	<b>(10.096.265)</b>	<b>23.960.028</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	10.733.385	13.080.117	(2.346.732)

Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	19.869.454	13.103.110	6.766.344
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	2.507.982	2.844.655	(336.673)
Crediti finanziari	(2.228.754)	(2.225.542)	(3.212)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(30.882.067)</b>	<b>(26.802.340)</b>	<b>(4.079.727)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(17.018.304)</b>	<b>(36.898.605)</b>	<b>19.880.301</b>

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio:

- ✓ non si sono verificate morti sul lavoro del personale del Gruppo.
- ✓ non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale del Gruppo.
- ✓ non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.
- ✓ Il Gruppo ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- ✓ non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo sia stato dichiarato colpevole in via definitiva.
- ✓ al gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.
- ✓ Il gruppo ha effettuato significativi investimenti per la tutela e la salvaguardia ambientale.
- ✓ Il gruppo ha analizzato i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico senza rilevare tematiche significative.

Il Gruppo è titolare delle seguenti certificazioni:

- ✓ ISO 9001:2015
- ✓ ISO 13485:2016
- ✓ ISO 14001:2004
- ✓ ISO 45001:2018
- ✓ ISO 27001:2013
- ✓ SA 8000:2014



## Investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio il Gruppo, in aggiunta agli usuali interventi di ammodernamento sugli impianti in dotazione, ha avviato investimenti sugli impianti produttivi di Somma Vesuviana (NA) e Ottaviano (NA). I principali investimenti si riferiscono al reparto di teleria ospedaliera e Custom Pack.

Si segnala, inoltre, che il Gruppo ha preso in fitto un nuovo deposito nel comune di Somma Vesuviana con l'obiettivo di ampliare le proprie attività commerciali, alla data di chiusura dell'esercizio sono in corso le attività di allestimento.

I costi sostenuti per il progetto di quotazione delle azioni sociali sul segmento Euronext Growth Milan sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate in un periodo di cinque anni.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 del Codice civile si dà atto delle seguenti informative: il Gruppo ha, da tempo, costituito uno staff impegnato nelle attività di Ricerca e Sviluppo.

Le attività del Gruppo in tale ambito sono destinate soprattutto allo "Sviluppo" dei propri prodotti. In pratica il gruppo partendo dal portafoglio prodotti gestito e sulla base delle esigenze riscontrate presso i clienti, elabora nuovi prodotti, sviluppa nuove caratteristiche tecniche, in sostanza si parte da qualcosa di esistente e da esso si giunge alla definizione di vere e proprie nuove famiglie di prodotti.

I principali progetti, su cui il Gruppo sta lavorando, sono i seguenti:

- ✓ *nuove medicazioni e prodotti per la cura delle ferite*
- ✓ *nuovi DPI*
- ✓ *nuove tipologie di kit*
- ✓ *gel per uso medicale*
- ✓ *dispositivi medici a base di sostanze*

Sono, inoltre, in corso di svolgimento studi finalizzati alla definizione di diversi dispositivi destinati a molteplici applicazioni e procedure chirurgiche, anche mediante l'utilizzo delle conoscenze acquisite nel corso dello svolgimento dei vari progetti di ricerca negli anni condotti. Le attività aziendali di Ricerca & Sviluppo, oltre ai progetti specificati, sono costantemente orientate al miglioramento delle tecniche di processo in uso in azienda. Vi è uno scambio continuo tra i responsabili delle unità produttive ed il centro di ricerca al fine di creare sinergie operative.

## Evoluzione prevedibile della gestione

A livello macroeconomico le prospettive per l'attività economica e l'inflazione sono diventate molto incerte e dipendono in modo cruciale dall'evoluzione della guerra russa in Ucraina, dall'impatto delle sanzioni attualmente in vigore e dalle possibili misure ulteriori. Si spera che le attuali turbative nell'offerta di energia e

materie prime e gli effetti negativi sul clima di fiducia connessi al conflitto abbiano natura temporanea e che non vi sia un impatto significativo sulle catene di approvvigionamento mondiali.

L'emergenza sanitaria, derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", continuerà a produrre nel 2022 degli effetti a livello economico, anche se attenuati. Alla data di redazione del presente documento non vi sono particolari criticità da segnalare, le attuali caratteristiche delle varianti in circolazione e l'imponente campagna vaccinale hanno di molto depotenziato gli effetti sulle attività economiche e sulla salute delle persone. Tutte le attività economiche hanno ripreso il normale ritmo di lavoro e le aspettative sono molto positive in generale.

Allo stato attuale, lo scenario è comunque in costante e rapida evoluzione, non è possibile prevedere le conseguenze che entrambi i fenomeni potranno avere sullo scenario generale.

Il Consiglio di Amministrazione, anche interpretando i principi contabili di riferimento, rileva che tali fenomeni non hanno prodotto impatti nelle valutazioni del bilancio in esame in termini patrimoniali ed economici nei primi mesi del 2022 fino alla data di redazione del presente documento.

In particolare, si segnala che non si registrano perdite operative ed i risultati dell'esercizio 2022 dipenderanno molto da quello che accadrà nei prossimi mesi.

Il Gruppo prevede per il 2022 uno sviluppo importante delle proprie attività, sia commerciali che industriali, anche grazie alla importante raccolta finanziaria derivante dalla quotazione su Euronext Growth Milan. Il Gruppo è confidente e decisamente impegnato a rispettare i piani prefissati per il 2022, sia in termini di fatturato, sia in termini di investimenti finalizzati alla crescita.

#### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020**

Il Gruppo si è avvalso della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000. Oggetto di rivalutazione è stato il marchio di proprietà aziendale "Farmex", la perizia valutativa è stata commissionata al dott. Guglielmo Cardaci il quale ha stimato un valore di Euro 3.958.000,00. L'organo amministrativo ha deciso di rivalutare il marchio per un valore di Euro 2.500.000,00, quindi per un valore inferiore alla stima come consentito dalla norma, optando per il riconoscimento fiscale dello stesso versando l'imposta sostitutiva nella misura del 3%.

Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

#### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllate**

Di seguito si illustra in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie:

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	140.000	nd	2,50%

In data 26 aprile 2019 è stato deliberato l'acquisto da parte della società di una quota di azioni proprie in precedenza detenute dal Fondo Atlante Private Equity, gestito da Neuberger Berman AIFM Sarl, nei limiti stabiliti dall'articolo 2357 del Codice civile. La Società ha poi costituito una riserva indisponibile, denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", per un importo pari al prezzo pagato per le azioni acquistate.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono state incentrate nei seguenti strumenti:

- ✓ Adozione di coperture di IRS al fine di garantire il tetto massimo di oscillazione dei tassi debitori;
- ✓ Monitorare costantemente attraverso visite dirette ed informazioni commerciali i clienti serviti;
- ✓ Monitorare quotidianamente l'evoluzione dell'esposizione dei singoli clienti in relazione all'andamento storico di ognuno di essi;
- ✓ Selezionare la clientela con l'obiettivo di focalizzare il lavoro su clienti con minori giorni di ritardo nei pagamenti.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia. Non vi sono attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

### **Rischio di liquidità**

Il Gruppo opera prevalentemente nel settore sanitario pubblico. Tale settore presenta ancora tempi medi di pagamento lunghi, il che determina un allungamento del ciclo finanziario aziendale anche se la tendenza degli ultimi anni è in netto miglioramento.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- ✓ Il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- ✓ esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;

- ✓ esistono differenti fonti di finanziamento.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

Il Gruppo opera nel settore del commercio e della produzione di dispositivi medici e conseguentemente le principali classi di rischio sono riconducibili alle oscillazioni dei prezzi sui mercati delle materie prime e dei prodotti finiti.

Il Gruppo non ha in essere significativi strumenti finanziari per i quali adottare politiche di controllo e *"risk management"*.

**L'Amministratore Delegato**

**Umberto Perillo**





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI  
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**SVAS BIOSANA SPA**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021**



## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di Svas Biosana SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Svas Biosana (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Svas Biosana SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)





Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Svas Biosana SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi



acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010***

Gli amministratori di Svas Biosana SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Svas Biosana SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Svas Biosana al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Svas Biosana al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.





Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 29 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli', written in a cursive style.

Pier Luigi Vitelli  
(Revisore legale)

## SVAS BIOSANA S.p.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 14.716.250 I.V.

### Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31/12/2021

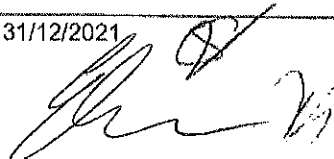
Signori Azionisti,

con la presente relazione il Collegio esprime il proprio giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021, nonché sulla relativa relazione sulla gestione, formulando le proprie osservazioni e proposte in merito.

Si precisa che al Collegio sindacale sono affidati i doveri ed i compiti di cui agli artt. 2403 e ss. del Codice Civile.

1. Essendo la Società Svas Biosana S.p.A. tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. iscritta presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e ha riguardato in particolare: a) la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di SVAS BIOSANA S.P.A. di un responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate; b) l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di SVAS BIOSANA S.P.A..
3. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di SVAS BIOSANA S.P.A. per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate.
4. A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che la determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate sono conformi alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

5. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni di legge e di statuto, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa non sono emersi rilievi.
6. Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità da segnalare.
7. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
8. L'Amministratore Delegato, nella sua relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
9. La società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ha rilasciato in data 29/04/2022 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio consolidato al 31/12/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.
10. La società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato al 31/12/2021. A suo giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato al 31/12/2021.
11. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 il Vostro gruppo non ha conferito alla società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
12. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
13. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
14. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge. Si segnala che in data 02 dicembre 2021 la Svas Biosana S.p.A. ha presentato domanda di ammissione alla quotazione delle azioni sociali sul segmento Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana e le azioni sono state ammesse a quotazione in data 7 dicembre 2021 con primo giorno di scambio in data 9 dicembre 2021. Si segnala, inoltre, che in data 19.11.2021 la società, in vista dell'ammissione a quotazione delle azioni sociali su Euronext Growth Milan, ha adottato un nuovo statuto sociale; successivamente sono state adottate le procedure di governance prescritte dal regolamento emittenti di Borsa Italiana. Infine, si segnala che nel corso dell'esercizio la Svas Biosana S.p.A. ha costituito una società di diritto sloveno per consolidare la propria posizione sul mercato estero.
15. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio



consolidato della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

16. Il Collegio sindacale conferma che l'Amministratore Delegato, nella redazione del bilancio consolidato, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 3.159.611 e si riassume nei seguenti valori:

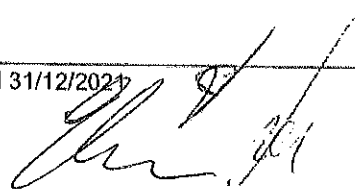
Attivo	135.885.726
<b>Totale attivo</b>	<b>135.885.726</b>
Passività	84.919.985
Capitale e riserve di gruppo	47.801.621
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo</b>	<b>3.159.611</b>
Capitale e riserve di terzi	2.937
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>1.572</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>135.885.726</b>

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01/01/2021 al 31/12/2021, può essere riassunto come segue:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	81.520.119
Costi della produzione (costi non finanziari)	75.748.972
<b>Differenza</b>	<b>5.771.147</b>
Proventi e oneri finanziari	(1.752.985)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.018.162</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	856.979
<b>Utile (perdita) dell'esercizio consolidato(a)</b>	<b>3.159.611</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>1.572</b>

17. Ai sensi dell'Articolo 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale consolidato di costi di impianto e ampliamento per Euro 57.000 e costi di sviluppo per Euro 694.

18. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.



19. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

San Giuseppe Vesuviano, 29/04/2022

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

TINO NICOLA

VITOBELLO SIMONE

AURIEMMA ENRICO

